

**PRIMO PIANO**

**Operazione Bengala: scoperte false patenti romene convertite in italiane  
Sono ventisette le persone indagate: tra questi ci sono residenti a Ravenna, Forlì e Rimini. Le perquisizioni sono state effettuate in tutta Italia**



ROMAGNA 29.08.2014 - Si è conclusa a prima fase di una articolata e complessa attività d'indagine nata su iniziativa della Polizia Stradale di Rimini. Gli Agenti della Polstrada hanno scoperto 30 patenti di guida romene false che venivano presentate agli Uffici della Motorizzazione Civile di Rimini per essere convertite o riconosciute. Il meccanismo, semplice ma ingegnoso, permetteva di ottenere patenti di guida italiane originali, in cambio di false patenti di guida romene, attraverso la conversione od il riconoscimento dei falsi documenti. L'attività di indagine è scaturita per iniziativa della Polizia Stradale di Rimini in stretta sinergia con l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione di Rimini, a seguito degli ordinari controlli che gli investigatori della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada svolge sulle patenti di guida presentate per la conversione. Nel corso delle indagini, che hanno coinvolto uffici della polizia stradale di tutta Italia, si è accertato che un gruppo di cittadini del Bangladesh, anche attraverso alcune agenzie di pratiche automobilistiche della provincia riminese, avevano richiesto la conversione delle loro patenti di guida, tutte apparentemente rilasciate in Romania. Si tratta di cittadini stranieri muniti di regolare permesso di soggiorno, i più, titolari di esercizi commerciali in riviera. Al momento risultano indagate ventisette persone (ventitrè originari del Bangladesh, due cittadini romeni, un cittadino ucraino ed un cittadino kosovaro), tra i cinquanta ed i ventidue anni, residenti nelle provincie di Rimini, Forlì, Milano, Ancona, Ravenna e Palermo. Tutti denunciati per i reati di: ricettazione, falsità materiale commessa dal privato in certificato o autorizzazione amministrativa, false dichiarazioni, induzione in errore di pubblico ufficiale per il rilascio di autorizzazioni amministrative. Su disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini (dott. Cerioni), la Polizia Stradale, coadiuvate dai vari reparti sul territorio, ha eseguito venti perquisizioni in tutta Italia (in particolare a Rimini, Riccione, Cesena, Pesaro, Ravenna, Milano, Perugia, Palermo) allo scopo di individuare e sequestrare i falsi documenti, e altra documentazione inerente l'indagine. Nell'ambito dell'operazione, sono state individuate e sequestrate trenta patenti false, di cui ventotto dello stato della Romania e due del Bangladesh. E' stata sequestrata anche una patente italiana rilasciata a seguito della conversione di una falsa patente rumena. Si tratta di falsi di ottima fattura, che venivano pagati dai 700 ai 1000 euro al pezzo, a secondo delle categorie di guida. Fatte così bene da essere in grado d'ingannare anche personale esperto. I documenti arrivavano in Italia attraverso i corrieri che trasportano giornalmente cose e persone per i paesi dell'Est Europa.

Così a seguito di una intuizione investigativa degli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada di Rimini, nel corso di specifici servizi di appostamento svoltisi nei giorni scorsi a Riccione, si è riuscito ad individuare un autocarro condotto da un 36enne romeno, il quale stava trasportando, pronti per la consegna, i falsi documenti. Nel corso dell'attività investigativa, sono state sequestrate seipatenti di guida ed una carta di qualificazione per conducente (tutte apparentemente emesse dallo stato della Romania e tutte intestate a cittadini del Bangladesh). Nel corso dello stesso servizio sono stati anche rinvenuti e

sequestrati altri documenti falsi: un passaporto moldavo, un passaporto per animali della Repubblica Moldava, un documento di trasporto internazionale, un licenza comunitaria per il trasporto di persone.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

---

### **Sgominato traffico internazionale di patenti false, 27 indagati dalla Stradale Un gruppo di romeni e bengalesi si era attrezzato per fare arrivare i documenti contraffatti dall'est Europa e permettere agli stranieri di ottenere la patente italiana senza nessun tipo di esame**

RIMINI 29.08.2014 - Indagine certissima quella portata avanti dalla polizia Stradale di Rimini e che ha interessato anche le province di Cesena, Pesaro, Ravenna, Milano, Perugia, Palermo e Bologna. L'inchiesta, partita in seguito alla scoperta di alcuni bengalesi che stavano sostenendo l'esame teorico per la patente "aiutati" con il cellulare, ha permesso di scoprire 30 patenti di guida rumene false che venivano presentate agli Uffici della Motorizzazione Civile di Rimini per essere convertite o riconosciute. Gli interessati, tutti cittadini bengalesi, si erano rivolti a una banda di romeni in grado di realizzare dei permessi di guida del Paese dell'est Europa praticamente perfetti. Una volta compilati in Romania, con tutti i dati e le foto del bengalese che ne faceva richiesta, le patenti venivano portate in Italia da due corrieri romeni e consegnate ai richiedenti che, a loro volta, si presentavano negli uffici della Motorizzazione per farle convertire o riconoscere. Nel corso delle indagini, che hanno coinvolto uffici della polizia stradale di tutta Italia, è emerso che il gruppo di bengalesi, anche attraverso alcune agenzie di pratiche automobilistiche della provincia riminese all'oscuro di tutto, avevano richiesto la conversione delle loro patenti di guida, tutte apparentemente rilasciate in Romania. Si tratta di bengalesi, tutti regolarmente in Italia, per lo più titolari di esercizi commerciali in Riviera. Nell'ambito dell'operazione, sono state individuate e sequestrate 30 patenti false, di cui 28 romene e 2 del Bangladesh. E' anche stata sequestrata anche una patente italiana rilasciata a seguito della conversione di una falsa patente rumena. Si tratta di falsi di ottima fattura, che venivano pagati dai 700 ai 1000 euro al pezzo, a seconda delle categorie di guida. Fatte così bene da essere in grado d'ingannare anche personale esperto. I documenti arrivavano in Italia attraverso i corrieri che trasportano giornalmente cose e persone per i paesi dell'est Europa. Gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria della Polstrada di Rimini, nel corso di specifici appostamenti fatti nei giorni scorsi a Riccione, hanno individuato un autocarro condotto da un 36enne rumeno, il quale stava trasportando, pronti per la consegna, i falsi documenti. Nel corso dell'attività investigativa, sono state sequestrate 6 patenti di guida ed 1 carta di qualificazione per conducente, anche in questo caso tutte apparentemente emesse dallo stato della Romania e tutte intestate a cittadini del Bangladesh. Nel corso dello stesso servizio sono stati anche rinvenuti e sequestrati altri documenti falsi come 1 passaporto moldavo, 1 passaporto per animali della Repubblica Moldava, 1 C.M.R., (documento di trasporto internazionale), 1 licenza comunitaria per il trasporto di persone.

Fonte della notizia: rimitoday.it

### **NOTIZIE DALLA STRADA**

#### **Bari, auto contromano si scontra con un bus: morti una donna 48enne e il figlio di 19 anni**

CORATO 29.08.2014 - Una donna di 48 anni, **Antonia Cicirelli**, di Altamura (Bari) ed un ragazzo di circa 19 anni, probabilmente il figlio, sono morti e cinque persone sono rimaste ferite in modo lieve in un incidente stradale avvenuto tra un bus di linea ed una automobile sulla statale provinciale 213, ex statale 98, alle porte di Corato. Le vittime erano a bordo di una utilitaria 'Ecoup' il cui conducente, secondo i primi accertamenti, potrebbe aver guidato contromano sulla strada provinciale. In quel momento sorraggiungeva un pullman della Coratp, in fase di sorpasso di un autoarticolato e si è verificato l'impatto frontale con l'auto. La donna è morta sul colpo, il giovane durante il trasporto in ospedale. Sotto shock il conducente del bus e lievemente feriti cinque passeggeri del mezzo. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia municipale di Corato, i vigili del fuoco e gli operatori del 118. L'incidente è

avvenuto intorno alle 8.45, nei pressi di una stazione di servizio, in direzione Bari. Il conducente del bus, in fase di sorpasso di una bisarca, ha tentato una disperata manovra per evitare l'impatto con l'auto, senza riuscirci. L'impatto è stato violento: il conducente della vettura è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale 'Bonomo' di Andria; la donna è deceduta sul colpo. Il conducente del bus, un canosino, è rimasto lievemente ferito ed è sotto shock. Sul posto, gli operatori del 118, i Vigili Urbani di Corato, i Vigili del Fuoco, ambulanze di Ruvo e Terlizzi, e i Carabinieri di Trani.

Fonte della notizia: [leggo.it](http://leggo.it)

---

### **Contromano, allarme rosso**

#### **In Italia, gli episodi di contromano sono in aumento**

29.08.2014 - Il più recente episodio di contromano mette i brividi, con un guidatore che ha percorso una trentina di chilometri controsenso in autostrada: la tragedia (un frontale mortale) è stata evitata solo grazie alla freddezza degli automobilisti che viaggiavano nella direzione giusta. E al pronto intervento della Polizia stradale. Il fatto è che non trattasi di un caso isolato, perché in Italia è allarme rosso contromano: secondo i dati Asaps (Amici Polstrada), nel primo semestre del 2014 si sono registrati 170 episodi significativi: 124 sono avvenuti di giorno (73%) e 46 di notte 27%. In dettaglio, 78 episodi sulle autostrade e superstrade (46%) e 92 sulle strade ordinarie (54%).

NUMERI IN CRESCITA - Occhio: il contromano è in crescita rispetto al primo semestre del 2013, quando furono 159 (+7%). Con netto incremento delle vittime mortali: nel primo semestre 2014 sono state 17, cioè 10 in più (+143%) rispetto ai 7 morti del primo semestre 2013. I feriti sono stati complessivamente 128, rispetto agli 82 ingressi al pronto soccorso dei primi sei mesi dello scorso anno (+56%). È anche strano che, con la crisi e con il conseguente calo di numero di veicoli in circolazione, questi episodi crescano. D'altronde, con la riduzione degli organici di polizia sulle strade, è anche meno probabile che gli automobilisti vengano intercettati e bloccati in contromano. Ricordiamo che la multa per guida contromano è di 154 euro, più un taglio di quattro punti della patente (articolo 143 del Codice della strada): forse, il potere deterrente di questa norma non è molto forte, senza considerare che sono scarsi i controlli effettivi da parte delle Forze dell'ordine (peraltro incolpevoli, visto l'esiguo numero di pattuglie a disposizione).

CHI LO PROVOCA - I conducenti stranieri coinvolti in 45 episodi, pari al 26,5% del totale. Seguono le cosiddette gli episodi di fuga dall'alt delle forze di polizia, certificate in 43 casi pari al 24,7%. Senza dimenticare i guidatori in stato di ebbrezza, presenti in 34 eventi (20%) di cui 5 casi sotto l'effetto di stupefacenti. Seguono poi 18 episodi con anziani alla guida 10,6%. Sono stati 5 gli episodi "fantasma", quelli per i quali è iniziata l'intercettazione ma il veicolo non è stato bloccato perché è riuscito a dileguarsi rientrando nella circolazione normale. In 49 casi (28,8%) c'è stato l'intervento salvifico delle forze di polizia che sono riuscite a bloccare il veicolo, evitando le gravi conseguenze. Per prevenire il contromano, l'Asaps, oltre a una segnaletica verticale e orizzontale adeguata, propone un sistema di allarme acustico e visivo, attivato da apposite fotocellule, che entri in funzione quando il veicolo percorre il primo tratto controsenso di una corsia di immissione da un casello o da un'area di servizio.

Fonte della notizia: [sicurauto.it](http://sicurauto.it)

---

### **«Donna con il burqa all'Anagrafe: le si vedevano solo gli occhi»**



UDINE 29.08.2014 - Si presenta con il burqa all'ufficio anagrafe di Udine ed è polemica. Secondo quanto riferisce l'ex senatore, ora capogruppo della Lega Nord a Udine, Mario Pittoni, «ieri una donna si è presentata agli uffici comunali del capoluogo friulano completamente

coperta da un burqua. Le si vedevano solo gli occhi. Qualcuno, tra gli utenti, ha chiesto l'intervento della Polizia locale, ma ha ricevuto un diniego per mancanza di personale disponibile». «È normale e soprattutto rispettoso della legge - si chiede ora Pittoni - presentarsi all'ufficio anagrafe con il volto coperto? La legge Reale vieta di indossare indumenti che non permettano il riconoscimento del volto in luoghi pubblici. È vero - osserva - che recentemente la procura di Torino ha archiviato un caso simile, affermando che la donna circolava indossando il burqa in ossequio, secondo un'interpretazione diffusa, ai principi della religione islamica e quindi va riconosciuto il diritto costituzionale di manifestare in qualsiasi forma, anche attraverso la propria immagine esteriore, la propria fede e la propria appartenenza religiosa». Il capogruppo della Lega annuncia che presenterà «un'interrogazione in consiglio comunale per sapere se all'Anagrafe è stata rispettata la procedura che prevede il riconoscimento della persona e l'utilizzo per i documenti di immagini con il volto ben visibile».

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

### SCRIVONO DI NOI

#### **Napoli. Controlli dei vigili all'Avvocata: 63 multe per un totale di oltre 14mila euro**

29.08.2014 - 73 controlli effettuati, 27 motoveicoli posti sotto sequestro perché sprovvisti di copertura assicurativa e perché guidati senza casco protettivo, 63 verbali elevati per infrazioni al C.d.S. per un importo pari a euro 14.600. Sono gli esiti di un'operazione di controllo effettuata dagli agenti della Municipale dell'Avvocata retta dal capitano Rodolfo Raiola, nell'ambito degli interventi finalizzati alla sicurezza dei cittadini pianificata dal comandante Ciro Esposito. Gli agenti sono intervenuti in Piazza Sette Settembre e successivamente in Piazza Salvo D'Acquisto e piazza Bovio.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

#### **Posti di blocco ovunque, controllate 321 persone**

28.08.2014 - Serrati i controlli effettuati negli ultimi giorni della polizia stradale finalizzati al controllo sulla circolazione stradale al fine di prevenire gli incidenti stradali, in considerazione anche della maggiore presenza di turisti sia nel capoluogo che in provincia. Solamente ieri sono stati effettuati 22 posti di blocco, controllate 321 persone e 112 veicoli, e sono state elevate 33 contravvenzioni al Codice della strada. Oltre 50 sono stati invece i controlli a carico delle persone sottoposte ad obblighi dell'A.G. che hanno portato alla denuncia in stato di libertà di D.F., 65enne leccese, in quanto resosi responsabile del reato di evasione dagli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: [lecce.corrieresalentino.it](http://lecce.corrieresalentino.it)

### PIRATERIA STRADALE

#### **Urta un motorino e prosegue la corsa: ferito un 18enne. E' caccia al pirata della strada**

di Brunella Menchi

LUCCA, 29 agosto - Omissione di soccorso in via di Montramito a Viareggio: nel pomeriggio di ieri poco prima delle 18, un'auto ha urtato un ciclomotore condotto da un 18enne di Farneta. Il giovane è caduto riportando diverse escoriazioni tanto che è stato portato al pronto soccorso dove ha ricevuto le prime cure e giudicato guaribile in 7 giorni. Ancora sconosciuto invece, il pirata della strada che ha proseguito la sua corsa incurante del ragazzo finito malamente a terra. Grazie ad alcuni testimoni, la polizia stradale è però riuscita a risalire al proprietario della macchina, che risulta intestata ad una ditta di Siena. Sono ancora in corso le indagini, da parte del Comandante del Distaccamento Polstrada di Viareggio al fine di risalire all'identificazione della persona che si trovava al momento alla guida dell'autovettura.

Fonte della notizia: [loschermo.it](http://loschermo.it)

### **Investe mamma e figlia, poi scappa**

**Preso dopo poche ore il pirata della strada: il 25enne si è presentato alla Municipale. L'incidente è avvenuto in via Francesca da Rimini, a Cattolica**

CATTOLICA (RIMINI), 28 agosto 2014 - La caccia al pirata della strada è durata molto poco. La persona coinvolta nello schianto avvenuto l'altra notte attorno all'una in via Francesca da Rimini - in cui è rimasta coinvolta una mamma che viaggiava assieme alla figlia di 5 anni - si è infatti presentata al comando di Polizia municipale di Cattolica. Il 25enne che era fuggito anziché fermarsi a prestare soccorso, è stato denunciato alle autorità competenti. L'esatta dinamica dello scontro non è ancora stata ricostruita. Dai primi rilievi effettuati sul posto sembra che il 25enne, il quale procedeva lungo via Francesca da Rimini in direzione mare monte sulla sua Smart, a un certo punto abbia accidentalmente perso il controllo del veicolo. Anziché uscire di strada, l'automobilista è però andato a finire contro un'auto che proveniva dalla direzione opposta, centrando in piena la portiera sinistra del veicolo. A bordo del mezzo si trovava una famiglia, composta dal padre, dalla madre di 40 anni e dalla figlioletta di 5 anni. Questi ultimi si trovavano sul sedile posteriore, mentre il padre era alla guida del veicolo. L'urto è stato particolarmente violento. La 40enne ha riportato delle serie lesioni e per questo motivo è stata in seguito trasportata in pronto soccorso. Le sue condizioni in un primo momento sono apparse subito gravi, ma per il momento si escludono complicazioni gravi. Anche la bambina di 5 anni è stata sottoposta alle verifiche del caso, ma nell'impatto sarebbe rimasta incolume. Sembrava invece essersi volatilizzato il 25enne alla guida della Smart. Dopo l'impatto con l'auto proveniente dalla direzione opposta, il conducente pare abbia atteso alcuni secondi prima di ripartire a tutta velocità facendo immediatamente perdere le sue tracce. Sul luogo dello scontro aveva però abbandonato qualcosa che si è rivelato fondamentale per rintracciarlo. La targa della Smart era infatti rimasta sull'asfalto in mezzo ai detriti. I vigili di Cattolica non hanno così avuto problemi a risalire all'identità del 25enne. Il giovane si è presentato all'indomani al comando di Polizia municipale di Cattolica, chiedendo ai vigili se per caso fossero stati in grado di ritrovare la sua targa. Gli agenti, stupiti, non hanno potuto fare altro che denunciarlo per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Provoca incidente stradale e scappa a piedi**

**In via Indipendenza, aveva l'assicurazione scaduta. Identificato con i documenti dell'auto**

PAVIA 28.08.2014 - Ha provocato un incidente stradale in via Indipendenza, ha abbandonato la sua automobile ed è fuggito a piedi. Un uomo di 30 anni, probabilmente nord africano secondo la descrizione dei passanti, aveva l'assicurazione scaduta. Una fuga inutile perché i vigili hanno trovato i documenti sulla sua automobile e stanno cercando di rintracciarlo. L'uomo sarà segnalato alla magistratura con l'accusa di omissione di soccorso. La sua Renault Clio è stata sequestrata. Il conducente della vettura tamponata, Emilio Toromacco, 68 anni, residente a Pavia, ha riportato una contusione alla schiena ed è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale San Matteo. I medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni e lo hanno dimesso. Il singolare incidente stradale è avvenuto ieri mattina verso le nove e mezza. Emilio Toromacco era al volante della sua Punto e stava peroccorrendo via Indipendenza diretto verso l'ospedale San Matteo. L'uomo ha superato gli uffici dell'Asl e stava procedendo a velocità moderata. Alle sue spalle è arrivata la Clio guidata dal nordafricano. La Clio è praticamente piombata contro la Uno e l'ha tamponata molto violentemente. Emilio Toromacco è uscito dalla sua vettura (i danni sono piuttosto gravi) e ha fatto appena in tempo a scorgere un uomo che stava scappando di corsa. Indossava una tuta grigia e aveva circa 30-35 anni. «Fermati, dove stai andando?», ha avuto il tempo di urlare il conducente della Uno. Ma, nonostante l'inseguimento di alcuni passanti, il giovane è riuscito a far perdere le tracce senza troppa fatica. Sul posto dell'incidente è intervenuta una pattuglia dei vigili urbani. L'automobilista in fuga è stato identificato grazie ai documenti recuperati sulla Clio.

Fonte della notizia: [laprovinciapavese.gelocal.it](http://laprovinciapavese.gelocal.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

### **Accoltellato alla stazione di servizio**

#### **Ferito in una rissa tra cinque persone alle 18.30 a Marghera, operato d'urgenza: ieri sera era in fin di vita**

di Francesco Furlan

MARGHERA 28.08.2014 - Un giovane rumeno operato d'urgenza in sala operatoria per una profonda accoltellata all'addome, due connazionali feriti lievi e altri due moldavi fermati insanguinati dagli agenti della polizia stradale. Ieri sera era ancora tutta da chiarire la dinamica di quanto accaduto verso le 18.30 alla stazione di servizio Agip che si incontra sulla destra scendendo dalla tangenziale, prima dell'innesto con la Romea. «Ho visto tre persone che discutevano tra loro», racconta il dipendente della stazione di servizio, «ho girato la testa e quando ho riguardato fuori c'era una persona tutta insanguinata, che si teneva l'addome. La maglietta era stata strappata». A chiamare la polizia è stato invece un automobilista che si era fermato a fare benzina e ha assistito ad almeno una parte dell'aggressione, i cui motivi ieri sera erano ancora sconosciuti. Almeno cinque le persone coinvolte: tre cittadini rumeni, a bordo di una Bmw, e due moldavi, padre e figlio, a bordo di un pick-up. La discussione si accende e parte un fendente all'addome del rumeno, chi sia l'autore spetterà alla polizia stradale stabilirlo, anche se si sospetta che sia stato uno dei due moldavi. Quel che è certo è che dopo la rissa spariscono tutti. I due moldavi si allontanano sul pick-up ma la polizia stradale, grazie alle indicazioni del testimone, li ferma poco più avanti, lungo la Romea, al distributore nei pressi di Malcontenta. Sono sporchi di sangue, ma non spiegano perché: dopo essere stati fermati sono stati portati alla sede della stradale, per essere ascoltati. E anche del ferito dalla coltellata alla stazione di servizio non c'è traccia. La polizia lo trova, assieme ad altri due connazionali, al pronto soccorso dell'ospedale Dell'Angelo. Due hanno ferite lievi, giudicate guaribili in pochi giorni. Quello ferito all'addome invece ha una lesione profonda, le sue condizioni sono gravissime e i medici decidono di portarlo subito in sala operatoria, per sottoporlo a una delicata operazione chirurgica. Anche gli altri due rumeni sono stati presi in consegna dagli uomini della polizia stradale, che ieri sera stavano cercando di ricostruire la dinamica dei fatti, utilizzando anche i filmati delle telecamere di sicurezza che controllano tutto il piazzale della stazione di servizio che avrebbero ripreso la scena della lite e dell'accoltellamento.

Fonte della notizia: [nuovavenezia.gelocal.it](http://nuovavenezia.gelocal.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale in via Cipressi, moto contro muro: morto un giovane**

#### **Francesco Pirrotta viaggiava a bordo di un Piaggio Exagon quando per cause ancora da accertare ha perso il controllo del mezzo andandosi a schiantare. Inutile la corsa all'ospedale Civico. Sulla dinamica indagini della polizia municipale**

29.08.2014 - Palermo piange un'altra vittima della strada. Incidente mortale ieri sera in via dei Cipressi, alla Zisa. A perdere la vita un ragazzo di 29 anni, Francesco Pirrotta. Secondo una prima ricostruzione della sezione Infortunistica dei vigili urbani, pare che il giovane viaggiasse a bordo di un Piaggio Exagon in direzione di via Colonna Rotta quando - per cause ancora da accertare - ha perso il controllo del mezzo andandosi a schiantare contro il muro di una palazzina. Il violento impatto è avvenuto intorno a mezzanotte. Sul posto sono arrivati i soccorsi del 118, che hanno trasportato Pirrotta all'ospedale Civico. Una corsa disperata, perché le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Ma arrivato al nosocomio il giovane è morto. Il ventinovenne abitava in zona. Adesso saranno le indagini della polizia municipale a chiarire cosa sia successo.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)

---

### **Napoli, schianto nella notte feriti due bambini**

di Maurizio Cerino

29.08.2014 - Incidente sull'asse mediano poco dopo le 22,30. Due utilitarie, una Fiat Uno e una Punto, per motivi non ancora accertati in maniera completa, si sono tamponate. La Punto, dopo lo scontro, ha compiuto una giravolta su se stessa, mentre la Uno, pur urtandola, è riuscita a restare nella propria carreggiata. Entrambe le vetture sono state competamente distrutte nello scontro. Cinque le persone coinvolte nel violento impatto. Tra loro anche due bambini trasportati con la prima autolettiga all'ospedale pediatrico Santobono, a Napoli. Le loro condizioni, stando a quanto accertato, non destano preoccupazioni anche se i sanitari hanno ritenuto opportuno mantenerli in osservazione. Altri tre feriti sono stati accompagnati all'ospedale di Frattamaggiore: due sono stati medicati e un terzo ricoverato per ulteriori accertamenti. Sul luogo dello scontro, l'asse mediano all'altezza di Afragola, in direzione di Acerra, poco prima della diramazione Caserta-Roma, sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento Afragola e della Centrale, seguiti dalle pattuglie del distaccamento Nola della polizia stradale con il supporto del nucleo radiomobile dei carabinieri di Casoria. La circolazione veicolare, in entrambi i sensi di marcia, è stata interrotta per oltre due ore.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Tamponamenti a catena sulla A10: almeno 6 mezzi coinvolti**

di Federica Pelosi

VARAZZE (SAVONA) 29.08.2014 - Due tamponamenti a catena lungo la A10 hanno creato forti disagi al traffico nel corso della mattinata. Il tratto interessato è quello tra Celle Ligure e Varazze, in direzione Ventimiglia, che ha visto prima l'impatto tra tre vetture e, dopo poco, un incidente che ha coinvolto altri due veicoli e un mezzo pesante. In entrambi i casi, si parla di feriti non gravi. La circolazione lungo l'Autostrada dei Fiori ha però subito forti rallentamenti.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

### **Scivola sull'asfalto bagnato a Briosco e sbatte contro il guard-rail**

**Incidente stradale per una donna cinisellese di 43 anni che ha perso il controllo del proprio mezzo sulla Statale 36 ed è andata a sbattere violentemente contro il guard-rail. Fratture e lesioni, 40 giorni di cure**

29.08.2014 - Un incidente stradale in Brianza ha visto coinvolta una donna di 43 anni residente a Cinisello Balsamo, all'altezza di Briosco, lungo la Statale 36. La cinisellese era a bordo di una Fiat Panda, ha perso il controllo dell'auto per colpa dell'asfalto bagnato, andando a centrare in pieno il guard rail (la macchina è andata distrutta). Per lei, subito soccorsa da polizia stradale e da un'ambulanza, fortunatamente, soltanto alcune fratture e lesioni con 40 giorni di cure mediche.

Fonte della notizia: [cinisello-balsamo.milanotoday.it](http://cinisello-balsamo.milanotoday.it)

---

### **Sant'Elia, auto contro albero Una donna in gravi condizioni**

**Una 48enne di Pirri alla guida dell'auto è finita contro un albero.**

29.08.2014 - Brutto incidente nel pomeriggio nel quartiere cagliaritano di Sant'Elia. Una donna 48enne di Pirri (P.P.), alla guida della sua Lancia Ypsilon, è finita contro un albero nello spartitraffico centrale. Le sue condizioni sono apparse da subito gravi: soccorsa dal personale del 118 è stata accompagnata in ambulanza all'ospedale Marino. E' ricoverato in prognosi riservata. Dell'incidente si stanno occupando gli agenti della polizia municipale.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Sennori, con la moto in un dirupo Centauro di 55 anni in gravi condizioni**

**Incidente nella serata di giovedì alle porte di Sennori.**

29.08.2014 - Ha perso il controllo della sua moto, sbandando e finendo in un dirupo. Grave incidente in serata alle porte di Sennori: Giovannino Canu, 55enne del paese, è stato soccorso

dal personale medico del 118 e accompagnato all'ospedale di Sassari. E' ricoverato in Rianimazione. I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente: il motociclista avrebbe fatto tutto da solo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Incidente a via Acton: auto impatta sulla barriera di cemento**

**Il conducente non ha riportato grosse conseguenze. Sul posto sono intervenuti i vigili. Traffico in tilt nella zona**

29.08.2014 - Incidente in mattinata su via Acton: un'Audi A3, probabilmente per la forte velocità, è andata ad impattare contro la barriera di cemento che divide i due sensi di marcia. Sul posto è intervenuta la polizia municipale per i rilievi e per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Il conducente non ha riportato grosse conseguenze. Si sono registrate però pesanti ripercussioni per il traffico nella zona.

Fonte della notizia: napolitoday.it

## **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

### **Minorenne al volante sperona auto della polizia e la butta fuori strada**

**Folle inseguimento lungo le strade riminesi dopo che un veicolo sospetto ha ignorato l'alt di una pattuglia delle Volanti. Tutto si è concluso con una paurosa carambola contro gli alberi"**

RIMINI, 28 Agosto. - Una folle corsa lungo le strade di Rimini, nella notte tra mercoledì e giovedì, con le pattuglie della polizia di Stato impegnate nel tentativo di fermare un veicolo sospetto che non si era fermato all'alt. Tutto è successo verso le 2 quando una Volante della polizia, che si trovava nei pressi dell'ospedale, ha notato un Bmw che procedeva lungo la strada in maniera sospetta e, attivati i dispositivi luminosi, gli agenti hanno intimato l'alt. Per tutta risposta, l'automobilista ha premuto sull'acceleratore e, a tutto gas, ha iniziato la fuga tallonato dalla pattuglia che, nel frattempo, ha dato l'allarme. Le altre Volanti hanno così cominciato la caccia alla Bmw che, incurante di qualsiasi segnale stradale, dei semafori rossi, dei limiti di velocità e prendendo le rotatorie contromano, ha attraversato Rimini cercando di seminare la polizia. Arrivato in via XXIII settembre, il fuggitivo è stato raggiunto da una Volante e, gli agenti, sono riusciti ad affiancarlo ma, con una manovra azzardata, il guidatore del Bmw ha speronato l'auto della polizia buttandola fuori strada e mandandolo a terminare la sua corsa contro un albero. Nell'impatto, tuttavia, anche chi si trovava al volante della potente vettura ha perso il controllo e, dopo un testacoda, è andato a fermarsi contro un altro albero. Terminata la fuga, gli agenti hanno trovato alla guida della Bmw un albanese minorenne che, ancora intontito per l'incidente, è stato trasportato al pronto soccorso di Rimini per essere medicato insieme ai due poliziotti rimasti coinvolti nel sinistro che hanno riportato alcune lesioni. Durante gli accertamenti medici, il personale della Questura ha perquisito l'auto del fuggitivo trovandovi dello stupefacente di tipo anfetamina e un grosso bastone di metallo. Dopo essere stato medicato, anche il minorenne è stato portato negli uffici di corso d'Augusto dove è emerso che si trattava di una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Per lo straniero è scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere e possesso ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nel corso dei rilievi per il sinistro, inoltre, sono emerse responsabilità di carattere amministrativo in ordine alle numerose violazioni delle disposizioni del codice della strada.

Fonte: rimitoday

Fonte della notizia: sostenitori.info

## **ESTERI**

### **Svizzera, muore bimbo dimenticato in auto da un familiare**

GINEVRA 29.08.2014 - Un bimbo di 16 mesi è morto a La Chaux-de-Fonds (nel nord della Svizzera) dimenticato all'interno di un'auto per diverse ore da uno dei suoi familiari. Lo ha reso

noto il procuratore cantonale di Neuchatel. Secondo fonti vicine all'inchiesta uno dei familiari del bimbo «si è recato al posto di lavoro e si è scordato di lasciare il piccolo alla solita struttura di accoglienza», ha spiegato il procuratore Marc Remy. «A fine orario di lavoro l'uomo è andato a prendere il bimbo, ma solo in quel momento si è reso conto stata aperta un'inchiesta. della tragedia», ha aggiunto Remy. È stata aperta un'inchiesta.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

#### **LANCIO SASSI**

**Catanzaro, sassi da un cavalcavia Danni ad un'auto, illesi passeggeri  
E' accaduto in pieno giorno nella zona di viale De Filippis. Solo il caso ha evitato che potessero esserci feriti tra le persone coinvolte**

CATANZARO 29.08.2014 - Ignoti hanno lanciato sassi da un cavalcavia lungo viale De Filippis a Catanzaro. Il fatto è accaduto stamane. A farne le spese un automobilista di passaggio la cui auto ha riportato la rottura del parabrezza. Illesi, secondo quanto si apprende, i passeggeri.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

#### **MORTI VERDI**

**Umbertide, auto contro trattore: grave trentasettenne**

UMBERTIDE 28.08.2014 - Un 37enne di Montone è ricoverato in prognosi riservata al Santa Maria della Misericordia di Perugia per una grave commozione cerebrale, conseguenza di un incidente stradale accaduto in serata sulla "provinciale" Umbertide-Montone. Stando ai rilievi della polizia municipale, all'altezza del bivio di Petrella, l'uomo, al volante di una Grande Punto, ha urtato la ruota di un trattore che stava svoltando. In seguito all'impatto la macchina è sbandata, finendo in un fosso. Sono intervenuti anche 118 e vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

#### **SBIRRI PIKKIATI**

**Montesilvano: rissa tra ubriachi e testate ai poliziotti: arrestati due cubani  
In manette due cubani di 31 e 36 anni. Invano hanno tentato una breve fuga a piedi.  
Sono accusati di resistenza, violenza e lesioni**

MONTESILVANO. Erano le 17,30 di ieri, quando via Livenza si è trasformata in un ring con una maxi rissa tra cubani ubriachi. Una lite che è cominciata in spiaggia, con aggressione al titolare di uno stabilimento e al bagnino, e poi è continuata tra la strada e la pineta. È arrivata la polizia e due agenti hanno cominciato a discutere con un gruppo di uomini. All'arrivo di altre due auto della polizia, coordinata da Alessandro Di Blasio, la situazione è degenerata. Uno dei cubani, dopo aver scavalcato la staccionata della pineta di Santa Filomena ha, infatti, cercato di allontanarsi ma una volta raggiunto da due poliziotti ha opposto resistenza ed è stato messo a terra. Un secondo cubano a quel punto ha attaccato alle spalle uno dei due agenti che è stato scaraventato a terra fino all'arrivo di altri agenti e di altri cubani che hanno dato vita a un'altra rissa. Una folla di passanti si è assiepata lungo la staccionata per assistere alla scena, degna di un movimentato film d'azione. Le due persone fermate, infatti, hanno continuato a opporre resistenza e a inveire contro gli agenti nonostante che fossero immobilizzate. Uno di loro ha tentato di colpire a testate i poliziotti che lo trascinarono a forza nell'auto, sostenuto dall'arrivo di altre persone intervenute a sua difesa. I due cubani, di 31 e 36 anni, sono stati arrestati per resistenza, violenza e lesioni.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

---

**Rischia di investire un carabiniere Centauro arrestato sulla Romea**

## **Un chiofficio ha sgommato per evitare una coda a Campagna Lupia: non si è fermato all'alt, è stato inseguito e ha alzato le mani**

29.08.2014 - Ha tentato di aggirare la coda sulla Romea, ha finito la propria corsa in manette. Il protagonista è un motociclista 59enne chiofficio che mercoledì pomeriggio all'altezza di Lughetto di Campagna Lupia ne ha combinate di tutti i colori. Prima ha invaso la corsia opposta per superare le altre auto, poi non si è fermato all'alt dei carabinieri rischiando perfino di investire un militare. Come riporta La Nuova Venezia, alla fine è stato arrestato per aggressione a pubblico ufficiale.

E' successo attorno alle 18, quando sulla Romea si era formata una lunga coda a causa di un incidente che aveva portata un'auto fuori strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vigonovo per i rilievi di rito e per gestire la viabilità con il classico senso unico alternato, ma il centauro non ne ha voluto sapere: è sgommato via a tutta velocità, e allora è partito subito l'inseguimento. Ha superato la colonna di auto, ha tirato dritto all'alt dei carabinieri ma non ha potuto nulla quando si è trovata la stessa auto dei militari alle calcagna. Appena è stato fermato ha reagito in modo a dir poco focoso, alzando le mani e colpendo un carabiniere. E' stato identificato, accompagnato in caserma a Vigonovo e processato per direttissima la mattina seguente.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

## **Focus 'ndrangheta: un arresto per tentata estorsione e resistenza a pubblico ufficiale**

27.08.2014 - In attuazione delle direttive previste dal piano d'azione nazionale e transnazionale denominato "Focus 'Ndrangheta" il Questore della provincia di Crotone Luigi Botte ha disposto servizi straordinari volti a fronteggiare il fenomeno della criminalità organizzata nel territorio Provinciale, anche con l'ausilio di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, settimanalmente inviati dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza. In tale contesto, di concerto con la Guardia di Finanza, sono stati controllati 2 cantieri edili al fine di contrastare la piaga del lavoro nero, mentre con la Polizia Municipale di questo capoluogo è stato organizzato un servizio che ha riguardato le attività di edilizia privata insistenti nel Comune di Crotone, che ha permesso di denunciare in stato di libertà una persona per il reato di violazione dei sigilli, in quanto la stessa avrebbe avviato lavori all'interno di un manufatto abusivo, precedentemente sequestrato a carico della stessa persona. Con il contributo dei contingenti di rinforzo ministeriale sono stati, altresì, intensificati i servizi di controllo del territorio volti a contrastare il fenomeno della prostituzione in questo centro cittadino e quello dei parcheggiatori abusivi, che ha portato, tra l'altro, in data odierna, all'arresto di Fake Bagio, cittadino del Gambia, per il reato di tentata estorsione e resistenza a Pubblico Ufficiale; inoltre, sono stati predisposti specifici servizi nelle zone di Largo Bagno e piazzale Nettuno poiché è stata lamentata la presenza, soprattutto nelle ore notturne, di gruppi di persone che lì si intratterrebbero tenendo comportamenti poco consoni, che arrecano disturbo al riposo dei residenti fino alle prime ore del mattino. A questo scopo, infatti, è stata intensificata l'attività di prossimità del Poliziotto di Quartiere, anche nelle ore serali e notturne, soprattutto nella zona del lungomare e delle vie limitrofe. In particolare, nella giornata di ieri, il Dipartimento della P.S. ha disposto l'invio di un contingente di rinforzo, composto da undici equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Cosenza e da due unità cinofile in forza alla Squadra Cinofili della Questura di Vibo Valentia, che ha affiancato personale di varie articolazioni della Questura. Nel corso dell'attività, alla quale hanno partecipato circa 70 uomini, avente come obiettivo quello di effettuare mirati controlli a soggetti pregiudicati ed appartenenti alle consorterie criminali insistenti sul territorio crotone, da qui il nome dell'operazione "Focus 'Ndrangheta", appunto, sono stati espletati numerosi posti di controllo in vari punti del Comune di Cutro.

Nel corso dell'intera operazione sono stati riportati i seguenti risultati: 106 persone identificate; 36 veicoli controllati; 5 contravvenzioni al Codice della Strada; 10 controlli arresti domiciliari; 4 controlli esercizi pubblici; 2 attività commerciali controllate; 4 perquisizioni domiciliari; 2 perquisizioni sul posto.

Fonte della notizia: [cn24tv.it](http://cn24tv.it)

## **NON CI POSSO CREDERE!!!**

**Vacanza col morto? Anziano imbarca auto con bara sul tetto**

**L'immagine scattata agli imbarchi delle navi private per Villa San Giovanni sta facendo già il giro del web. Un carro funebre con defunto alla guida? Piacerebbe ai più fantasiosi, ma a quanto pare si tratterebbe di un semplice affare fatto in Sicilia**



28.08.2014 - Dalle cremazioni di lusso a funerali gipsy, ne abbiamo viste di tutti i colori. O forse ancora no. Le immagini dell'anziano alla guida di un'auto con bara sul tetto, riportate da YouReporter, stanno già facendo il giro del web. Scattata da un passeggero agli imbarchi delle navi private da Messina per Villa San Giovanni, la foto mostra proprio una cassa da morto sul tetto di un'automobile, e a guidare indovinate chi c'è? Proprio un anziano. Bisogna sperare e capire se la cassa fosse vuota o piena, ma, secondo prime indiscrezioni, sembrerebbe che l'anziano sia stato in Sicilia per acquistare a prezzi competitivi la cassa da morto e che, quindi, stesse rientrando in Calabria, dopo l'affare. Senza dubbio non siamo abituati a vedere casse da morto sul tetto, ma bensì all'interno del carro funebre e la visione di tutto ciò ci lascia davvero di stucco.

Fonte della notizia: [palermomania.it](http://palermomania.it)